

Il Corano, nel libro della *Caverna*, profetizza che un giorno tutti gli uomini saranno chiamati al supremo giudizio...

*Una voce all'estrema sinistra.* Alla larga! (*ilarità — Commenti*).

GALLENZA. ...e che tutti vi si recheranno portando un libro aperto in mano... (*Interruzioni — Rumori vivissimi*).

Onorevoli colleghi, fate silenzio almeno per rispetto al Corano! (*Si ride — Interruzioni — Rumori*).

...e diranno: sventurati noi, le più piccole cose vi sono notate, di tutta la nostra vita, come le più grandi. E vi troveranno infatti scritte tutte le loro azioni.

Voi, onorevole Nitti, oggi davanti alla Camera, ricordate singolarmente quei peccatori del Corano, e nel vostro libro di studio e di uomo politico gli oppositori vostri ricercano con amara compiacenza tutto quello che voi avete costantemente professato. Vi si ricorda soprattutto ciò, che rispondevate due anni or sono, quando l'onorevole Alessio proponeva il monopolio delle assicurazioni. (*Rumori — Interruzioni all'estrema sinistra*).

Non ripeto le parole perchè sono conosciute a memoria; ma voi, onorevole Nitti, non dovete meravigliarvi se tutti coloro, i quali hanno una elasticità mentale, inferiore alla vostra, rimangono in un certo modo perplessi e dubbiosi vedendovi cambiare così radicalmente d'opinione.

E questo, si capisce, dopo aver chiarito nel modo più profondo ed esauriente un problema così vasto per farne in piena coscienza l'oggetto e il fondamento di una così grave legge dello Stato, fino a dimostrare che la matematica è un'opinione, e che, sono vostre parole... (*Vivi rumori all'estrema sinistra*) e che ormai le preoccupazioni d'indole tecnica non esistono... (*Vivi e prolungati rumori all'estrema sinistra*).

Cambiano i tempi, è vero, onorevole Nitti, ma voi dovete convenire che solamente agli ingegni più eletti è lecito precorrere l'opinione prevalente della propria età.

Oggi tutti gli studiosi di economia, di sociologia, di matematiche, dall'Einaudi al Leroy Beaulieu, si trovano di fronte alle vostre assicurazioni presso a poco nello stesso stato d'animo nel quale dovevano trovarsi i commensali del grande di Spagna, quando... (*Rumori vivissimi all'estrema sinistra*) quando Cristoforo Colombo fece star dritto sulla tavola l'uovo, di sempiterna memoria. (*Vivi e prolungati rumori all'estrema sinistra*).

Onorevole ministro, consentirà per altro che non tutti possano seguirla così facilmente nel suo nuovo ordine di idee, e con la sua bonarietà, che le conquista le simpatie della Camera, permetterà, (*Mormorii all'estrema sinistra*) a quanti ci sentiamo più scettici di lei, qualche osservazione, breve osservazione, onorevoli colleghi, che valga a rendere tranquilli i nostri spiriti diffidenti. (*Ooh! ooh! all'estrema sinistra*).

Abbiamo però un'attenuante, un'attenuante che deriva dal fatto che la grande maggioranza della Commissione, scelta senza dubbio tra i più competenti della Camera, concludendo i propri studi, rapidi, ma pazienti ed esaurienti, ha mostrato di comprendere la vastità e la complessità del problema.

« Arrivati alla fine della giustificazione del disegno di legge, che proponiamo alla vostra approvazione, (si dice) confidiamo nella vostra bontà, per avere il perdono della deficienza nostra, alla quale però supplirà abbondantemente la saviezza vostra ».

Parole che ricordano alquanto quelle pronunciate in punto di morte dall'abate Agatone... (*Rumori vivissimi e prolungati all'estrema sinistra*) ...il quale diceva... (*Interruzioni e rumori vivissimi all'estrema sinistra*).

*Voci all'estrema sinistra.* E che cosa diceva?

GALLENZA. Ora ve lo dico, onorevoli colleghi... (*Rumori all'estrema sinistra*).

PRESIDENTE. Facciano silenzio, onorevoli colleghi! Stiano a sentire tranquilli anche l'abate Agatone! (*Vivissima e generale ilarità*).

GALLENZA. ...il quale diceva: mi sono sforzato... (*Rumori a sinistra*) ...mi sono sforzato quanto più ho potuto di obbedire agli ordini che mi venivano dall'alto, ma chissà se sarò riuscito a contentare il mio Signore.

Così almeno narra la « Leggenda Aurea », libro di umiltà e di obbedienza, caro quindi certamente agli amici del Governo... (*Rumori*).

L'onorevole Nitti che è così esperto e sottile... (*Nuovi rumori a sinistra*).

PRESIDENTE. Ma la finiscano una buona volta!

DE FELICE-GIUFFRIDA. Vogliamo sentire ciò che diceva del monopolio l'abate Agatone! (*ilarità — Rumori*).

GALLENZA. L'onorevole Nitti, che è così esperto e sottile nell'arte d'indovinare le cause remote ed occulte dei fenomeni più